



**IEDPE**

Institut européen pour le développement  
des potentialités de tous les enfants  
Comitato locale di Palermo



Settore Servizi alla Collettività  
Servizi Igiene e Sanità  
Comune di Palermo.

## ***Nota di presentazione del progetto (2008)***

### **“ MI VUOI COME AMICO ? “**

*Una rete sociosanitaria orientata dal pediatra di famiglia per accompagnare il bambino affetto da patologia oncologica e la sua famiglia*

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare una rete socio-sanitaria per assistere e sostenere i bambini affetti da patologie oncologiche e le loro famiglie nella delicata fase in cui, lasciato l'ospedale, il bambino fa rientro a casa, rischiando di essere sopraffatto dalla "fatigue", da quella condizione di assenza o precarietà di investimento emozionale e cognitivo su eventi, relazioni e aspettative. Tale condizione, caratterizzata dall'attenzione verso la sofferenza fisica e psicologica è abbastanza frequente anche tra i familiari del bambino affetto da patologia oncologica e si traduce in un'assenza di "investimento" sia sulla propria resilienza (bagaglio di risorse ancora presenti) sia verso il futuro.

Il progetto individua come referente il medico pediatra di famiglia, figura di pieno rilievo perché vicino al bambino ed ai suoi genitori. È al pediatra che si affida il compito di costituire il network, come incontro tra gli operatori e il bambino, tra gli operatori e la famiglia.

Il progetto, infatti, prevede l'intervento di figure professionali diverse che, a vario titolo, "accompagnino" il bambino ed il suo nucleo familiare nell'attraversamento del rischio psicogeno che la malattia può comportare e lo sostengano nella sua quotidianità.

Un accompagnamento, quindi, che aiuti bambino e famiglia a ristrutturare e a ridefinire, per un verso, il rapporto con la malattia e per altro, l'integrazione di questa nel percorso della vita prevedibile e non.

Il progetto si articola in diverse fasi e prevede una serie di azioni, dal supporto psicologico per il bambino, alla mediazione ad interventi ludici, narrativi ed artistici per una durata complessiva di cinque mesi. Destinatari saranno quindici famiglie.

### ***ASPETTI INNOVATIVI DEL PROGETTO***

Le potenzialità innovative del progetto vanno rintracciate, intanto, nell'idea di una rete territoriale che trae forza dal protagonismo del pediatra di famiglia, che diventa facilitatore, propulsore e promotore del sostegno al bambino e alla famiglia, riappropriandosi di molti degli aspetti che definiscono la natura stessa della figura professionale del pediatra. E ancora, tra gli aspetti innovativi sicuramente va considerata la rete territoriale, che non viene vista solo come riferimento progettuale, ma agisce sul piano operativo. E infine, il nuovo volto del "domiciliare", visto non più come mera assistenza, bensì come processo di accompagnamento, che attraversa gli spazi e i tempi del quotidiano del bambino e della sua famiglia.

## ***LE FASI DEL PROGETTO***

Il progetto, dunque, propone l'attivazione di specifiche azioni positive, che fanno riferimento alla *mediazione, al supporto psicologico e sociale e a specifici interventi psicoeducativi* e prevede quattro fasi da realizzare in cinque mesi:

- 1° FASE (gennaio): questa fase prevede la costituzione del team staff e della rete territoriale, l'individuazione del pediatra da parte della FIMP e dell'utenza. Prevede, inoltre, la costituzione del Centro territoriale presso uno studio pediatrico.
- 2° FASE (febbraio): corso di formazione per operatori. Il mediatore prende i contatti con le famiglie individuate e procede alla mappatura delle attività scelte dagli utenti (attività per i bambini, attività per le famiglie)
- 3° FASE (marzo/aprile/maggio): questa fase prevede la realizzazione delle attività rivolte sia ai bambini che alle famiglie.
- 4° FASE (maggio/giugno): questa ultima fase prevede la raccolta dei dati, rilevati attraverso il continuo monitoraggio (osservazione) del percorso, la valutazione degli stessi e la rilevazione dei dati e la restituzione degli stessi al committente. Si prevede, inoltre, la rendicontazione finale.

I possibili interventi base previsti dal progetto saranno nello specifico:

1. *interventi ludico-ricreativi rivolti al bambino*
2. *sostegno psicologico al bambino*
3. *laboratori narrativi rivolti al bambino*
4. *laboratori artistici rivolti al bambino*
5. *forum online per i genitori, funzionale alla creazione di gruppi di self-help on line*
6. *laboratori narrativi per i genitori*

## ***FIGURE PROFESSIONALI***

Il progetto prevede il coinvolgimento di alcune figure che costituiranno il team staff:

1. pediatri di famiglia
2. psicologo sociale
3. educatori
4. pedagogisti
5. psicologi
6. mediatori